

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 20 Dicembre

ANNO XVII

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entra fiducioso nel suo diciassettesimo anno di vita. In questa occasione non fa speciali promesse dell'avvenire; il passato è la migliore delle guarentigie.

Il Bacchiglione, organo del partito democratico e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, anche nel 1887 intenderà con ogni mezzo ad assicurarsi sempre più la fiducia pubblica.

Il Bacchiglione il proprio programma politico lo svolgerà franco ed opportunamente con risolutezza, e continuerà pure a tutelare i reali interessi della Provincia, dei Comuni e della Università, insistendo con energia perchè si riformi e si proceda secondo i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri corrispondenti da ogni angolo del Veneto, offre pure briose corrispondenze da ogni primaria città d'Italia, come pure dalle principali dell'estero come da Parigi, Londra, ecc.

Il Bacchiglione conterrà speciali scritti da Venezia durante la Mostra artistica.

Il Bacchiglione continuerà a pubblicare interessanti romanzi originali nonché versioni dall'inglese e dal tedesco.

Il Bacchiglione, in questa smania di premi, non si dimentica dei propri abbonati e dona loro i due seguenti interessanti romanzi editi dalla casa Treves di Milano e di circa 400 pagine ciascuno:

Madamigella della Seiglière

DI GIORGIO SANDEAU

IL GRIDO DEL SANGUE

DI F. BOISGOBEY

Si doneranno entrambi agli abbonati annui; l'uno dei due ai semestrali.

Il Bacchiglione poi potrà entro l'anno presentare altri notevolissimi miglioramenti qualora non sia per mancargli la fiducia del pubblico; e, ciò non ostante, continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

ANNO SEM. TRIM.

Padova a domicilio L. 16.00 8.50 4.50
Per il Regno „ 20.00 11.00 6.00

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1887, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi al corrente per la fine del mese in corso.

IN MEMORIAM

Gli Italiani non possono dimenticare la data del 20 dicembre. Sono quattr'anni che, in tale giorno, moriva impiccato in Trieste Guglielmo Oberdan, cresimandone col proprio sangue la italianità.

In questo periodo di bassezza, quando i maggiorenti hanno paura di confessare le aspirazioni nazionali e attendono, in tutto, il verbo da Vienna, è un dovere del popolo il ricordare coloro i quali ebbero fede nell'Italia e nei suoi destini. Trieste è di quà di quà di quel

Quarnero

Che Italia chiude e i suoi termini bagna ed adesso Re Umberto, fatta pubblicare una rara edizione della *Divina Commedia* ove Dante ebbe a pronunciare quell'incontrastato Vero, si ricordava di Trieste inviandogliene copia e quel Consiglio Comunale gli votava per acclamazione un indirizzo di ringraziamento.

Chechè adunque si faccia e per quanto la diplomazia tenda a cancellare le aspirazioni dei popoli e i loro diritti, questi si impongono, ad ogni istante, inesorabili nella loro veridicità.

Tutto ciò noi sentiamo dentro di noi riguardando fiduciosi all'avvenire. E ci conforta viepiù il vedere che non tutti si acquietino nell'attendere con platoniche aspirazioni, ma siano pronti ad accelerarlo col sangue. È per questo che viepiù riverenti ci inchiniamo davanti alla memoria del martire triestino Oberdan.

Il riordinamento della Destra

La *Gazzetta d'Italia* afferma che negli uffici del giornale *l'Opinione* vi fu una piccola riunione di deputati di Destra allo scopo di discutere circa le conseguenze recate al partito dalla morte di Minghetti.

Si sarebbe deciso di non nominare un capo di Destra, ma di creare un Comitato composto di Bonghi, Spaventa, Di Rudini, Luzzatti e Bonfadini con incarico di tenere il partito in continuo rapporto coi dissidenti e lasciare ai gruppi esistenti nella Maggioranza libertà d'azione parlamentare durante l'attuale amministrazione. Inoltre: restare uniti nel caso che restasse aperta la successione del Depretis, lavorare per attrarre a sé invece che lasciarsi assorbire e tenere in quest'ordine d'idee la *Perseveranza*, il *Fanfulla* e *l'Opinione*.

Per Amilcare Cipriani

Ecco l'ordine del giorno votato dal Comitato elettorale riminese per la elezione politica stante l'annullamento avvenuto di quella del Cipriani:

« Il Comitato elettorale permanente per Amilcare Cipriani, in unione coi rappresentanti delle frazioni della democrazia riminese;

Ritenuto che una nuova elezione di Amilcare Cipriani non potrà che influire alla sua liberazione, specialmente dopo il linguaggio tenuto dagli uomini di governo;

Ritenuto inoltre che il persistere in quest'opera di pietà e di giustizia è atto di sovranità decorosa al carattere costante delle popolazioni romagnole.

Delibera: di propugnare e sostenere nelle imminenti elezioni tale Candidatura superiore a qualunque carattere politico e spirito di parte. »

E questi voti platonici sono resi possibili dal fatto che si è indifferenti sull'andamento delle istituzioni! Se invece si nominassero i deputati sul serio e non per burla! — E chi ne gode, è Depretis!

Esposizione finanziaria

Magliani, esponendo i risultati dell'anno 1885 86, ricorda che erasi prevista una deficienza di 64 milioni, ma in parte apparente, perchè 40 dipenderanno da eccezionali lavori pubblici e dalle spese militari. Annunzia che queste previsioni risultarono migliorate per 39,576,000, essendosi ottenuti 37 milioni e mezzo fino alla fine di nuove entrate, e 2 e mezzo di economie al netto sulle maggiori spese. Si sono quindi coperti i 40 milioni di spese eccezionali senza abusare del mezzo straordinario già autorizzato, così mediante l'integrazione di 24 milioni, precedentemente incassati pel bilancio delle entrate e spese effettive (III) Sarebbero ottenuti risultati migliori, se il cholera non avesse cagionato diminuzioni nei redditi delle ferrovie, poste ed altro.

Anche il conto residui sarebbe migliorato circa di un milione e mezzo di beneficio sulle entrate e 5 1/2 e di economie, che servirebbero a compensare i minori prodotti accertati nelle gestioni arretrate delle cessate ferrovie dello Stato e le maggiori spese occorse per l'esercizio delle Calabro Sicule. Inoltre si annullarono 4 milioni e mezzo di obbligazioni ecclesiastiche, ricevute in pagamento dei beni.

Il ministro aggiunge che per compiere il pagamento delle spese ferroviarie a tutto giugno 1885 occorrono altri 90 milioni. Dimostra che questa somma, senza ricorrere al credito, può adossarsi al Tesoro la cui situazione per effetto degli avanzati dei passati esercizi, trovasi molto migliorata.

Parlando delle risorse del Tesoro, ricorda altre obbligazioni ecclesiastiche disponibili, che rappresentano le anticipazioni sui beni, in pagamento dei quali sono accettate e quindi estinte. Per quelle che non verranno esibite è già stabilito un piano d'ammortamento.

Analizza i miglioramenti nel patrimonio specialmente nelle dotazioni dei magazzini e arsenali militari.

Il bilancio 1886 87 presenta risultati anche molto migliori. L'entrata effettiva coprirà tutte le spese, compreso l'aumento di dotazione per la cassa pensioni e per quella militare, lasciando tuttavia un'avanzo di oltre 1 milione, che può prevedere sarà ben maggiore in realtà. Inoltre il ministro destina un beneficio di 5 milioni per i biglietti consorziali prescritti pel ritiro di altrettanti biglietti di Stato; destina l'entrata straordinaria di 9,957,000 provenienti da economie verificate nelle assegnazioni per ammortamento di alcuni debiti redimibili, a estinguere altrettanti debiti.

Otteni quindi un miglioramento patrimoniale di circa 15 milioni.

Nell'esercizio 1887 88 si abolirà il secondo decimo della fondiaria, tuttavia il bilancio presentato si chiude con un avanzo di 2 milioni, computando le maggiori dotazioni e tutte le altre spese in progetto.

Dimostra come per dar maggiore potenza al bilancio, debbasi curare la più grande parsimonia nelle spese, limitando gli impegni sui bilanci futuri nei limiti del suo piano finanziario, intendendo di lasciare un margine per provvedere colle entrate effettive a parte delle spese della costruzione delle ferrovie, come in passato.

Il miglioramento progressivo della finanza deve essere la meta indefettibile del governo e del parlamento.

Soggiunge che le sofferenze agrarie sono sempre gravi pel grano ed il bestiame; furono attenuate nel 1886 per gli altri prodotti del suolo. Le nostre esportazioni ebbero una ripresa confortante. La stessa eccedenza delle importazioni è dovuta specialmente alle materie prime. Addita un più vivace incremento del lavoro nazionale.

Parla delle varie questioni economiche, specialmente della monetaria, che si agita in altri Stati. Insieme col ministro d'agricoltura presenterà alla Camera un progetto di riforma della tariffa doganale e uno pel riordinamento degli istituti di emissione.

Presenterà anche un progetto pel riordinamento delle tasse locali e per meglio determinare i rapporti fra lo Stato e i Comuni in ordine ai dazi interni di consumo.

Crede conveniente che si modifichi la legge sulla conversione dei debiti redimibili, e necessario astenersi assolutamente da una nuova emissione di rendita 5 0/0 per qualsiasi causa. Propone un tipo del 4 1/2 intermedio fra il 3 e il 5 0/0, presentando perciò uno speciale disegno di legge.

Conclude, esprimendo piena fiducia nell'avvenire confortato dai felici risultati del passato, che riusciranno superiori alle previsioni e che attestano sempre più l'esattezza e la severità dei criteri della amministrazione. *(Applausi)*.

Ammissione nei reparti d'istruzione

Con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del regno viene prorogato a tutto il 15 gennaio 1887 il tempo utile per chiedere l'ammissione nei reparti d'istruzione per gli allievi ufficiali di complemento e per gli allievi sergenti.

Il Ministero quindi ha disposto quanto segue:

I corpi aventi reparto d'istruzione per gli allievi sergenti, ricevuto avviso del complemento d'allievi che il Ministero sarà per assegnare ai medesimi, potranno procedere a nuove ammissioni di allievi sino al compimento del numero massimo fissato.

B. PAOLI

Il comm. Baldassarre Paoli, primo presidente della Corte d'Appello in Firenze, ha compiuto il 75° anno di età e per una disposizione di legge dovette passare in questi giorni a riposo.

Cessa perciò di far parte della magistratura italiana uno degli uomini, che più la onoravano e per le rare virtù dell'animo e per le cospicue doti dell'intelligenza e per la grande sapienza giuridica, della quale sono prova i dotti lavori di lui.

Re Umberto, che già, trovandosi nel mese scorso in Firenze, volle esprimere a voce al comm. Paoli il rincrescimento che provava nel vedere approssimarsi il giorno in cui la legge avrebbe dovuto essere applicata, volle, nell'apportare la firma al decreto di collocamento a riposo, trasmettere all'onorato magistrato il telegramma seguente, che è nuova testimonianza dei sentimenti del Capo dello Stato verso un uomo così altamente pregiato.

« Roma, 17.

« Al vivissimo rincrescimento di apporre la mia firma ad un atto che per prescrizione di legge fa cessare la eminente opera sua nell'amministrazione della giustizia, è conforto il pensiero che le virtù di mente e di cuore che rifulgono nella di Lei vita di magistrato e di cittadino rimangono perenne guida ed esempio alla magistratura italiana, della quale Ella fu così autorevole parte.

« Le conferisco il gran cordone dell'Ordine della Corona d'Italia in testimonianza dei miei sentimenti.

« UMBERTO. »

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 19

Presidenza Biancheri.

Romanin Jacur presenta la relazione sul bilancio dei lavori, e Luzzatti sulla proroga dell'esercito provvisorio.

Riprendesi la discussione sull'articolo sospeso ieri del disegno di legge per modificazioni alla legge d'ordinamento ed assegni all'esercito, e dopo discussione, respinto l'ordine del giorno Gando'si, votansi le modificazioni alla legge sull'ordinamento dell'esercito con 195 contro 60: le modificazioni alla legge sugli assegni all'esercito con 196 contro 97.

Discutonsi le conclusioni sull'elezione di Di Lenna, che la Giunta pro-

pone dichiararsi nulla per incompatibilità. La Camera le approva. Dichiarasi vacante un seggio nel 2° Collegio di Firenze.

Discutonsi le conclusioni della Giunta per dichiarazione di nullità dell'elezione di Bazzaboni. La Camera le approva, e dichiarasi vacante un seggio nel collegio di Modena.

Approvati poi la proposta della Giunta sull'elezione del collegio 4. di Cuneo, convalidandosi quella di Basteris. Magliani fa la esposizione finanziaria.

Genala presenta il progetto per la determinazione e riscossione dei contributi nelle provincie ed enti interessati nelle spese idrauliche di 2. categoria.

Roux svolge l'interrogazione sulla protezione da accordarsi agli italiani nelle Americhe meridionali e sopra l'arbitrato pei fatti di Columbia.

Robilant risponde che dal Libro Verde appare l'azione del governo nell'affare della Columbia, fu imparziale, giusto e fermo, così proseguirà sull'opera di mediazione. Riguardo alla pubblicazione, cui ha accennato Roux, non ne ha tenuto nè terrà conto.

Annunziati un'interrogazione di Sallandra sull'applicazione del regolamento delle stazioni di monta stalloni dello Stato, e levata la seduta alle 6.45.

Senato del Regno

Tornata del 19

Presidente Durando.

Durando, presidente, partecipa la morte di Giuseppe Finzi. Ne commemora le benemeritenze.

Lampertico e Guerrieri nonchè Tajani a nome del governo si associano. Il presidente comunica una lettera di Chiavarina, che mantiene le dimissioni da Questore. E il Senato ne prende atto.

Procedesi alla discussione del bilancio del ministero di grazia e giustizia culti — e dopo discussione, cui prendono parte Costa, Canonico, Pecile, Miragli, Auriti, Taini e Lampertico, chiudesi la discussione generale.

Ricotti presenta i progetti approvati dalla Camera per modificazione dell'assegno all'esercito, per modificazione dell'ordinamento dell'esercito, per approvazione della spesa per la controverbia tra Molina e Corsea; per l'approvazione di nuove spese straordinarie militari nei bilanci della guerra e marina.

Domani seduta. Chiudesi la presente alle ore 6.15.

Corriere Veneto

Chioggia. — Si è costituito un comitato per le pubbliche feste da darsi in Chioggia, d'accordo colle autorità cittadine, nell'occasione della inaugurazione della ferrovia Adria-Loreo-Chioggia, che avrà luogo nel prossimo marzo 1887.

Dolo. — Da tutta la popolazione vivamente lamentasi che i generi di prima necessità vengano tenuti ad un prezzo troppo elevato. Il pane si vende a 40 ed a 42 centesimi il chilo ed il manzo fino a L. 1,50. E pensare che il miglior frumento costa 22 lire al quintale ed il manzo di primissima qualità L. 90!

Montebelluna. — Per la coltivazione dei prati artificiali il comizio agrario di Montebelluna ha bandito un concorso a premi dietro incarico del ministro di agricoltura e commercio. I premi per i poderi di 1ª categoria saranno: Lire 300 con medaglia d'argento e L. 150, per i poderi di 1ª categoria L. 200 con medaglia di bronzo e lire 100.

Il tempo utile per presentare le domande di concorso scade il 31 gennaio 1887.

Valdobbiadene. — Ieri fu aperto al pubblico passaggio il ponte di Valdobbiadene fra Segusino e Fener con il Regolamento e tariffa pubblicati dal Sindaco.

Venezia. — L'egregio Sindaco ha pubblicato il progetto per lo sventramento della città; ce ne occuperemo come l'importanza dell'argomento lo esige.

Corriere Provinciale

Cittadella. — Il signor Annibale Cremaschi ha pubblicato un magnifico disegno da consegnarsi ai bene meriti del ch'è a; edito dallo Stabilimento Prosperini di Padova. Municipi e privati farebbero benissimo ad acquistare il bel lavoro, tanto più che ciascuna copia costa soltanto lire 1,50 — Noi, avendolo ricevuto, ne siamo grati al gentilissimo signor Cremaschi e siamo lieti di poter fare questi elogi alla sua valentia.

Monselice. — Affollatissimo il teatro per la rappresentazione di Kean. Giuseppe Mazzocca fu bravissimo nella parte del protagonista. Anche la di lui figlia Ida, dodicenne, fu entusiasmaticamente applaudita per la felice interpretazione di Pistol, il piccolo saltimbanco.

Cronaca Cittadina

Commemorazione. — Ieri abbiamo assistito all'inaugurazione della lapide dedicata alla memoria cara del conte Antonio Malmignati. Fu una cerimonia semplice e commovente perchè suggerita da un grande affetto e dalla molta stima pel lagrimato estinto. Assistevano all'inaugurazione le persone più note di Padova e per cultura e per ingegno.

L'egregio avv. Fiorioli della Lena pronunciò uno splendido discorso nel quale dopo aver fatta la biografia dell'amico ne esaminò i meriti letterari dimostrando come il conte Malmignati avesse tutte le doti di cultura e di ingegno per percorrere una lunga via ed arrivare ad una gloriosa meta.

Terminato il discorso, si scopersero la lapide che accoppia insieme l'originalità e la severità dello stile. Nè è autore il Crastani, giovane veronese, che già si distinse in simili lavori e che anche questa volta si merita davvero una lode.

Istituto Musicale. — Il trattamento sociale di ieri (19) all'Istituto fu la cosa meglio riuscita che potevasi ideare e sperare.

Vera l'élite cittadina; meravigliosa la scelta dei pezzi; al loro posto tutti i professori ed alunni.

L'Haydn si sia che cosa sia; ma l'esecuzione del suo pezzo ad opera dell'allunno Omizzolo e dei professori Marchesini e Baragli non poteva venir dato con maggiore esattezza e precisione.

La signorina L. Cortese, già allieva dell'Istituto, confermò nella sonata di Beethoven la propria fama di valentissima pianista; pareva sotto le sue dita sparissero i difetti del suo strumento.

Una vera rivelazione artistica (e questo fu il punto culminante del trattamento) avemmo nel *Notturmo* dello Schubert a merito dell'alunna E. Marcomini. Gli applausi di cui il pubblico

la coronò furono come un saluto ed augurio dei trionfi che l'attendono.

L'alunna signorina C. Golfetto seppe del pari elettrizzare il pubblico nella musica del Bach; e i professori Pisani, Cimegotto e Baragli al pianoforte, violino e violoncello diedero col Weber la fine più deliziosa al bel trattamento.

Questo lascerà perciò in tutti le più care rimembranze.

Il gaz alle porte. — Per i dazi le porte delle città rimangono aperte fin dopo il tramonto del sole; viceversa poi il sole in questi giorni invernali è così scialbo che è *tamquam non esset*, e, per giunta, si lascia spessissimo nascondere dalle nubi; sicchè, per lui, non c'è luce alcuna, e lo sanno quanti devono attendere agli uffici.

Fra questi vi sono le porte della città, ove pel dazio consumo, gli impiegati hanno tanto da fare; ma essi non hanno gaz, ma un lumicino qualunque a petrolio con incommodo di ambe le parti. L'è cosa amena invero e saremmo per dirla anche dannosa in contrattazione d'affari, cosicchè ci sembra che il provvedere di gaz ci sembra un provvedimento indicatissimo.

La pompa del Bassanello. Giù del Ponte dello Scaricatore al Bassanello hanno fatto un pozzo e applicatovi una pompa per estrarne l'acqua.

Ma il lavoro fu fatto in modo che acqua non se ne estrae, cosicchè quella gente abitante lì presso — circa quarantacinque famiglie — ne è priva e se ne lamentano assai.

Chiediamo per quei poveri assetati un provvedimento, affinché non stieno ancora senza l'acqua.

Contro l'amante. — L. Pietro venne ieri sera arrestato per aver inferta con un pugno una grave ferita all'occhio alla sua amante D. Annetta, per questioni di gelosia. Constatiamo che non è la prima volta che l'arrestato trascende a tali atti di brutalità.

Ubbriachezza e ferimento. — Ieri sera venne accompagnato, al Civico Ospedale certo R. Giuseppe di Salboro, trovato disteso ubbriaco fradicio sull'erba in Prato della Valle, con due ferite alla testa guaribili in giorni venti.

Altro ferimento. — Certo A. Zeno di Padova fu trovato con una contusione al pollice e indice della mano destra guaribile in men di venti giorni. Si presume che tali lesioni siano state da lui riportate in rissa; l'autorità indaga.

Contravvenzione. — B. Eugenio, caffettiere, venne dichiarato in contravvenzione per abusiva protrazione d'orario.

Teatro Garibaldi. — Alla replica *« I Templari »* di Illica, per essere giusti, piacque meno che alla prima recita.

Pochi applausi al primo, secondo, terzo atto e piuttosto freddi. Pubblico relativamente scarso, anche per il prezzo troppo elevato del biglietto di ingresso.

turale è Don Adriano De Federici Oddo.

Don Antonio non poté sposare la fanciulla del suo cuore per le differenze di origine e di casta — e si unisce invece in matrimonio colla duchessa Alba-Celi, che muore senza lasciargli eredi.

Don Antonio allora riconosca il suo figlio naturale Adriano.

Questi, in un suo viaggio, s'imbatte in una signorina russa Natalia Alessandrowna e se ne innamora perdutamente; e tanto sa persuadere Natalia e sua madre Vera Andrevite, che le conduce seco a Roma, sicuro di ottenere dal padre il consenso di sposare Natalia.

Ma suo padre Don Antonio, e suo zio Don Ricordano, scrupolosi osservatori della tradizione aristocratica, negano il loro consenso a Don Adriano.

Questi, piena l'anima di dolore e di disperazione, ma soggiogato dalla febbre ardente dell'amore — abbandona la casa paterna e si ritira in una villa poco distante da Roma con Natalia e sua madre, dove passano una vita incantevole e deliziosa, irradiata dal fuoco di un amore che non morirà più.

Ma Natalia ha una colpa, che non si cancella per mutar di vicende o volgersi di tempo. Ella, per salvare la vita di suo padre dannato a morte quale nihilista, prodigò i suoi favori a Walstoj, che non sapeva essere il governatore. E da Walstoj ebbe un bambino, Teodoro.

Il padre di Adriano viene a conoscere tal fatto — si reca alla villa di lui e là, svelandogli ogni cosa, persuade il figlio ad accettare le nozze

Esecuzione un po' migliorata. Bene la Tiozzo, Biagi e Tamberlani. Stasserà seconda replica.

Una al di. — Una ragazza che dà anche dei concerti, domandava l'altro giorno ad una sua amica: — Come si potrebbe fare ad avere la sala piena nella sera del mio concerto?

— È facilissimo, mia cara, tu non hai da far altro che da invitare i... tuoi creditori.

Esenzione di Tasse. — Gli acquirenti delle obbligazioni Torre Annunziata emesse in L. 482 50, col l'annuo interesse di L. 22 50, rimborsabili in L. 500, non potranno mai soggiacere ad alcuna tassa o ritenuta. Il Municipio assumendole tutte per sé. Si ha dunque la certezza di acquistare un titolo il cui reddito non potrà mai scemare.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: *Gli ultimi templari*

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 20 Dicembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	101 65
Fine corrente	101 75
Fine prossimo	—
Genova	78 20
Banco Note	2 02
Marche	1 24 1/4
Banche Nazionali	3280
Banca Naz. Toscana	1194
Credito Mobiliare	1055 50
Costruzioni Venete	328
Banche Venete	372
Cotonificio Veneziano	194
Credito Veneto	276
Tramvia Padovano	340
Guidovie	97

L'ottimismo spinse le rendite e valori a prezzi altissimi nella scorsa ottava, ebbe in questi ultimi giorni una accentuata reazione.

La Rendita ribassò di circa un punto chiudendo a 101.75.

Le Obbligazioni Interprovinciali si trattarono a 542 quelle 5 0/0 e 1118 quelle 5 1/2 0/0.

Le Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a 500 più interessi.

Le Obbligazioni Società Veneta 512 più interessi.

Le Costruzioni Venete dopo essersi fatto 337, ribassarono a 330 circa.

Le Banche Venete ben tenute intorno 375.

Azioni Credito Veneto ricercatissime pagate a 276

Le Azioni di Terni intrattate nominali a 620.

Guidovie Centrali Venete a 96 senza contrattazioni.

Tram Cittadino 340 con pochi affari ritenendosi che il dividendo del cor-

che gli propone colla *Contessina Luciana d'Amagne Montmorency*.

Don Adriano cieco di collera, ma ancor ebbro di passione, abbandona la casa di Natalia, lasciando a lei il prezzo... dovuto alle meretrici. Ma Don Adriano, nel delirio di quell'amore, aveva perduto se stesso — quella donna l'aveva ammaliato colle sue carezze, col prodigio della sua bellezza, coi fascini di sirena incantatrice ed egli torna da lei e, quasi pazzo, le fa indegne proposte.

Non ti posso avere come moglie, le dice, ebbene tu sarai la mia amante! Io sposerò Luciana; ma il mio cuore sarà tuo. Sento che non posso obliarti — tu seguirai la mia volontà.

Offesa da questa profferta — Natalia si induce a confessargli tutte le circostanze della sua colpa, ed egli allora, più ebbro di amore, più folle vuole partire con lei. Ma ella rifiuta e lo licenzia.

Al momento della cerimonia nuziale con Luciana — Adriano ottiene un colloquio con lei e le palesa di amare un'altra donna per cui il loro matrimonio non potrebbe essere che una sorgente di infelicità e di dolori.

La contessina restituisce la sua promessa a Don Adriano — e le nozze tramontano.

Sono a tal punto le cose, quando finalmente il padre di Adriano, vinta ogni riluttanza acconsente alle nozze di suo figlio con Natalia — e manda a chiamare lei e sua madre.

Ma Natalia rifiuta, persuasa dalle parole della madre sua, che ella deve vivere per l'avvenire di suo figlio — il quale, in mezzo a tal società, fiera

rente esercizio venga fissato in Lire 15 circa.

Prezzi qui praticati delle seguenti

Obbligazioni:	
Napoli 1868	L. 151.—
Napoli 1871	» 250 —
Unificato Napoli	» 97.75
Buoni Napoli	» 22 —
Reggio Calabria	» 105.—
Firenze 3 p. 0/0	» 64.75
Pisa	» 75.—
Croce Rossa Italiana	» 25.—
Milano 1861	» 37.—
Milano 1866	» 11.—
Venezia 1869	» 24.—
Genova 1869	» 137.—
Bari	» 71.—
Barletta	» 38.—
La Masa	» 380

Cambi

Londra tre mesi e 5 p. 0/0	L. 25 20
Germania vista	» 124 25
Austria »	» 201 75
Francia »	» 135 —

Sete. — A Milano la settimana finisce molto sterile per gli affari serici, non essendovi stata che limitatissima domanda sia in greggio che lavorate, ed il poco che si fece ottenne pieni prezzi.

E bensì vero che approfittando dell'attuale calma, alcuni compratori cercarono d'ottenere qualche facilitazione di prezzo, ma la generalità dei produttori sostiene il suo prodotto, salvo qualche rara eccezione da parte di qualche speculatore, smanioso di realizzare qualche beneficio, che fece qualche leggiera concessione.

La posizione pertanto dell'articolo si mantiene buona, sia per l'attivo lavoro in fabbrica che per i depositi molto ridotti e si può aspettare senza alcun timore l'avvenire.

Anche nelle gallette le trattative si sono di molto rallentate attese le troppo elevate pretese dei detentori.

Nei cascani la domanda si mantiene più regolare, ed i loro corsi sono fermissimi.

Diario Storico Italiano

20 DICEMBRE

Cessa di vivere in data odierna nel 1861 Giuseppe Antonelli, uno di quei pochi che colla sua laboriosità seppero elevarsi ad un grado distinto nella scala sociale.

Nato a Venezia, e rimasto orfano in tenera età, fu costretto ai lavori più umilianti per vivere.

Soccorso da una signora di un migliaio di lire, con queste aprì una tipografia dalla quale i primi lavori sortiti, attirarono l'attenzione del pubblico per l'arte finita ond'erano fatti.

Pochi anni dopo la sua tipografia divenne uno dei più pregiati ed importanti stabilimenti di Venezia, il centro vivo della cultura italiana.

Circondatosi d'uomini i più intelligenti nell'arte sua, allargò la cerchia dei suoi lavori, e n'ebbe una vera fortuna.

La sua morte fu sentita con universale compianto.

dei suoi pregiudizi, non potrebbe mai essere che uno straniero. E Natalia con sua madre abbandona la casa di Don Antonio; lasciando Don Adriano al parossismo della disperazione.

Questo il soggetto — questo lo svolgimento.

Il primo atto avviene in casa della contessa Verri — di cui si celebra l'onomastico. — E qui l'orditura del lavoro già si palesa intera.

Il pubblico presente che Natalia ha nel suo passato e deve avere qualche macchia dalle parole di ringraziamento che costei dice alla principessa Walstoj, la quale aveva resa pubblica estimazione al nome calunniato della signorina Natalia. — E noi sappiamo poi che questa principessa è la moglie del Walstoj, che aveva vilmente tradito Natalia.

La scena fra padre e figlio — e la susseguente dell'intervento di Natalia, sono piene di efficacia e di colorito — ardite, se si vuole, ma vere — ripugnanti forse sulla scena, ma ritraenti completamente l'ambiente sociale.

La ribellione del padre al figlio sarebbe una stonatura, ma è soggetto di situazioni riuscite.

Il rimprovero della colpa paterna dà un contraccolpo ai sentimenti dell'animo e vorrebbe come destare in noi una specie di ribrezzo — ma la verità ha il sopravvento. — Si pensa per un istante a questa piaga sociale dei figli illegittimi, e si trova la situazione rischiosa, scabra; ma nei confini del vero e del possibile.

Vedremo dappoi come l'autore si piaccia di affrontare tal genere di situazioni e come vi arrivi con suc-

Un po' di tutto

Doppio assassinio. — In un paesello presso Salerno certo Alberto Gogliuni si recò da Domenico Rocco, suo debitore, per chiedergli il suo avere. Il Rocco appena lo vide comparire sull'uscio della propria abitazione, gli esplose contro un colpo di pistola a due canne, rendendolo cadavere, e con un altro colpo uccideva la propria moglie, che gli rimproverava quell'assassinio.

Un salsamentario di nuovo genere. — A Boighera (Bergamo) un briccone che desiderava far crepare la gente, accortosi che l'autorità per misura sanitaria aveva fatto interdire un suino morto di carbonchio, di notte si recò nel campo e cercò di ristituirlo all'industria paesana. Però fece i conti senza l'oste, che a mezzo della sua impresa notturna venne arrestato.

Un uomo portato via dal vento. — Ieri l'altro durante la traversata da Marsiglia a Philippeville, essendo il mare assai grosso, un piroscafo francese che trasportava della truppe in Algeria soffriva uno spaventevole rullo e perciò il capitano proibì ai passeggeri l'accesso sul ponte. Un giovane ufficiale del 3° reggimento dei cacciatori d'Africa, infranse l'ordine e travolto dal vento cadde in mare. Non essendo possibile mettere in acqua alcuna imbarcazione non si poté salvarlo.

Un enorme scoscendimento di rocce s'è prodotto dalla base del monte Monch sulla valata di Lauterbrunnen (Svizzera): parecchie proprietà trovansi devastate da quell'ammasso di macigni, caduti col fragore del tuono.

Cassieri ladri. — Da Barcellona sono fuggiti il direttore e l'amministratore della Cassa centrale dei prestiti e depositi, lasciando un vuoto di circa quattrocento mila lire.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Il giornale *l'Esercito* critica vivamente l'istituzione della Scuola d'applicazione per gli ufficiali di fanteria di Caserta.

Dice che fu approvata da una maggioranza per mire politiche e regionali, contro una formidabile minoranza tecnica.

La nuova scuola esce dalla discussione completamente esautorata, prima ancora d'essere istituita.

Ieri il giovane viaggiatore friulano Pecile tenne una conferenza sul suo viaggio nel Congo nella sala del Collegio Romano.

cesso legittimo e con unanime plauso.

Nel secondo atto è mirabile la scena fra padre e figlio prodotta dalla protervia aristocratica nell'uno — dalla ribelle volontà ed energia nell'altro. Più bella ancora — perchè muta ed eloquentissima la scena susseguente fra madre e figlia.

Parvae curae loquuntur, ingentes stupent.

I gravi dolori lasciano l'animo prostrato ed abbattuto, e la parola si chiude nella strozza e si agghiaccia sulle labbra.

Così è. Al dolore dell'abbandono, Giuliana non ha che monosillabi di duolo. Alla madre, che scopre sua figlia colpevole, non rimane che uno strazio muto, che il grido della più viva disperazione.

Siamo al terzo atto, dove il *diapason* dell'amore sale sino a raggiungere quello della folle passione — del delirio selvaggio dei sensi. E l'autore agisce rasentando il precipizio, perchè lo spettatore prova come una ripugnanza a tutta quella scena — che finisce per essere la più bella, la più nuova, la più applaudita. Illica ha vinto una grande battaglia — ha superato una grande prova di coraggio e di ingegno.

Ed eccoci alle dolenti note.

Se la commedia fosse finita al terzo atto, noi avremmo proclamato il lavoro dell'Illica una creazione quasi perfetta.

Ma ai tre primi atti, condotti con fine criterio, con vera sagacia di commediografo, con ardore avvicinando l'audacia — egli fece susseguire altri due atti.

Analizziamoli.

APPENDICE

GLI ULTIMI TEMPLARI

Commedia in 5 atti

DI L. ILLICA

« La critique est souvent l'art de trouver des raisons pour ne pas ad mirer », disse il Visconte d'Iarn de Freyssinet.

Noi non intendiamo in tal modo l'ufficio ed il compito del critico. Quando un autore italiano presenta alle scene un lavoro di polso, vigoroso nei concetti, ardito nelle situazioni, scultorio nella vivezza delle scene, che incarna la vita reale colle sue passioni e colle sue follie, nei suoi effetti multiformi e variati — il critico si arresta e dice a se stesso: Ecco un ingegno valeroso.

Il critico adempie intero il suo ufficio, allorchè imparziale e spassionato enumera i pregi e i difetti dei lavori — allorchè, pur demolendo, ove sia mestieri, insegna a ricostruire.

Luigi Illica ha prodotto un lavoro, che vivrà senza dubbio alla scena per lungo tempo, ov'egli lo ritocchi in alcune parti principali.

Premettiamo il soggetto.
Don Antonio De Federici Oddo ebbe nella sua gioventù un figlio naturale da una giovanetta plebea. Il figlio na-

La vasta sala era affollata di pubblico sceltissimo.

Il conferenziere che parlò molto bene e fu spesso approvato ebbe alla fine vivi applausi.

Fu applaudito specialmente quando dichiarò che il compenso che otterranno egli e il suo compagno di viaggio, Brazzà, per la collezione portata in Italia sarà devoluto a beneficio della spedizione per liberare il capitano Casati.

Dopo la conferenza il di Sermoneta, presidente della Società Geografica Italiana, elogiò grandemente fra gli applausi i due giovani viaggiatori friulani.

Zanardelli e Cairoli sono partiti ieri da Roma. L'onorevole Zanardelli è andato a Firenze; poi si recherà a Brescia.

L'onorevole Cairoli è andato a Pavia.

La Riforma lamenta di nuovo che l'opposizione manchi di un programma ben definito. Deplora che l'on. Zanardelli non abbia accettato il suo invito e formulato un controprogetto alla legge dei ministeri.

L'altrieri è arrivato a Roma il principe Rolando Bonaparte, che nel pomeriggio è stato ricevuto dal Re. Domani andrà a Napoli per visitare l'imperatrice Eugenia. Queste visite accreditano le dicerie del suo matrimonio colla principessa Letizia. Il Re restituì la visita al principe Girolamo Napoleone.

(Nostrì dispacci)

Roma, 20, ore 8.10 ant.

Triste impressione produsse la esposizione finanziaria. Vedesi si cammina sopra un filo di rasoio. La conversione della rendita al 4 1/2 dipende dalla Borsa; il voler soccorrere i comuni porterà rinunzie ad altri cespiti. Magliani scivolò sui punti difficili. Costantini la poca sincerità dei bilanci, oscurissimo il punto sulle ferrovie. Niente applausi e nemmeno segni di adesione. Camera poco numerosa. Il ministero è ancora più scosso.

Ore 9.15 ant.

La Giunta per il regolamento della Camera approvò la proposta Crispi che la Giunta si trasformi in comitato permanente per risolvere le questioni riflettenti la Camera. I deputati partono; la Camera difficilmente raccoglierà il numero per votare l'esercizio provvisorio. La sottogiunta di comple-

Tutta quella sfilata di personaggi concorre ad annoiare.

Ancora vi fosse un po' di spirito di buona lega in quelle presentazioni — ma l'Illica, se pur ha tentato anche in altri punti del lavoro, di lanciare qualche motto spiritoso, qualche freddura onde eccitar la risa — male vi è riuscito. Non è che spirito di bassa lega.

È strano che si facciano uscire sulla scena tutti quei personaggi, perché indi si ritirino per appagare il desiderio di Don Adriano di avere un colloquio con Luciana. In una società aristocratica questo riesce una stonatura.

Ciò tornava opportuno al commediografo — ma per un'opportunità del lavoro non si deve sacrificare la convenienza, la verità ed il rispetto alle convenienze sociali.

Più strano il colloquio di Luciana con Don Adriano — dove Luciana dà del codardo a buon mercato a Don Adriano e si esprime con linguaggio poco adatto a lei. Più strano ancora il contegno susseguente dei padri di fronte al matrimonio che va a vuoto — e degli invitati che restano con un palmo di naso.

Sarebbe stato più opportuno che questo matrimonio fosse andato in fumo senza tanta pubblicità, senza farne un atto apposito nella commedia.

Così nel quinto atto gravi sono i difetti. Proponiamo addirittura la soppressione coraggiosa dell'episodio finale, che è una farsa dopo la scena dolorosa che avviene fra Don Adriano e Natalia.

mento pel catasto ha compiuto i propri lavori.

Il senato a mezzo del Canonico disapprova la politica ecclesiastica del Taiani; grande impressione.

Ieri sera alle ore 10 spirava nella pace del giusto

Giovanni Caneva fu Giuseppe

D'ANNI 66.

La famiglia tutta porge dolentissima il triste annunzio, pregando d'essere dispensata dalle visite.

I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 9 ant., partendo dalla Casa in Via Calfura.

RINGRAZIAMENTO

La Contessa Luisa Malmignati ed il figlio Guido ringraziano sentitamente tutti i cortesi che assisterono allo scoprimento della lapide dedicata alla memoria del Co. A. Malmignati.

Padova 19 dicembre 1886.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19. — La festa ginnastica a profitto degli inondati ebbe luogo nell'ippodromo; grande successo; 10 mila spettatori — Boulangier vi fu acclamato.

Washington, 19. — La Camera respinse con voti 54 contro 148, il bill di Mowson che proponeva la riduzione delle tariffe.

Dublino, 19. — Il Foglio Ufficiale pubblica un proclama circa il movimento agrario; dice che il piano di tale campagna è una cospirazione illegale e criminale. Notifica che tutte le persone che si associano al movimento dispongono di un'azione giudiziaria.

Parigi, 19. — Il Journal Officiel reca che l'osservazione, imposta in Algeria alle navi provenienti dalla Sardegna è ridotta a 24 ore.

Londra, 19. — L'accordo fu definitivamente concluso fra il governo egiziano e la Compagnia di Suez per l'allargamento del canale. In conformità all'accordo, che si firmerà lunedì, la larghezza del canale sarà di metri 44 da Porto Said ai Laghi Amari e di metri 65 dai Laghi a Suez.

Buenos Ayres, 19. — Leggero aumento nel cholera.

Vienna, 19. — Debruck partirà mercoledì per Roma e Berlino. I membri della deputazione bulgara saranno ricevuti ognuno separatamente da Herbert Bismarck.

Costantinopoli, 19. — Il giornale ufficiale annunzia che Agab pascià, ministro della lista civile fu trasferito alle finanze, il cui titolare

La commedia deve finire dopo la partenza di Natalia.

Oggetto di commenti fu pure e deve essere la risoluzione di Natalia.

A prima giunta lo spettatore si attende e desidererebbe una soluzione favorevole — un buon matrimonio... more solito, ed arriccias il naso a quella scabra situazione.

E, dico il vero, che anch'io non seppi persuadermi di primo acchito a quest'abbandono, quando ogni difficoltà pareva appianata.

Nè le parole messe in bocca alla madre, per le quali la figlia si induce a non accettare la mano di Don Adriano, mi parvero opportune. In fondo questa madre è un tipo strano. Ella ha consentito che sua figlia vivesse intimamente con Don Adriano prima che fossero marito e moglie. E questo da una madre onesta non si doveva consentire. E quindi riesce strana tanta onestà — sì scrupolosa delicatezza in lei, che non ne aveva avuto neppure prima — quando più era opportuno.

Alla stretta dei conti Don Adriano aveva scori doveri verso Natalia, che si era tutta abbandonata a lui.

E se la chiusa è morale — se la chiusa non è che un severo corollario tratto dalle viscere della commedia, per cui noi vediamo il figlio Adriano trovare tante opposizioni e tanti dolori in seno alla aristocrazia più inaccessibile, se pur è vero tutto ciò, il rifiuto al matrimonio dettato quasi dalla madre nuoce anche alla moralità della risoluzione.

E quando si pensa che Natalia rifiuta le nozze per il suo bambino, si è tratti istintivamente a desiderare la

Zibniffe fu nominato ministro del commercio. Hakkipacha, ministro del commercio fu nominato presidente della commissione degli impiegati.

Varna, 19. — Hassi da Costantinopoli che la Germania si associò alle potenze, che fecero osservazioni sul modo di agire di Gabban Effendi a Sofia. Tuttavia il timore di compromettere l'esistenza del Ministero, impedisce di far conoscere la verità al Sultano.

Belgrado, 19. — Il governo serbo segnalò alla Porta mene di agenti Montenegrini, distributori armi al confine serbo per fomentare l'insurrezione in Serbia. Il governo chiede alla Porta di impedire tali mene.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Si può assicurare un avvenire ai propri figli anche con

UNA SOLA LIRA



i legga in proposito il programma della lotteria, a vantaggio dell' Ospizio

di Santa Margherita in Roma.

Estrazione in Dicembre

5100 Premi dell'effettivo valore di L. 100.000, 20.000, 10.000 ecc. ecc.

Vincite assicurate per ogni acquisto di Cento numeri. Doni ricordo della lotteria ai compratori di 10 e 100 numeri.

Avviso al pubblico

In via della Gatta N. 978 ebbe principio la Vendita di Vino del miglior fondo di Avellino a Cent. 60 al litro. È già stato assaggiato da giudici competenti in materia e lo trovarono superiore ad ogni aspettativa. Provare e poi parlare. P. E.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

morte di questo Teodoro per avere una soluzione più naturale e voluta dopo cinque lunghi atti, e cioè il matrimonio di Giuliana con Adriano.

Questa è la nostra franca opinione. Accenneremo poi, come considerazione d'indole generale, che il lavoro ricorda troppo l'ambiente dei *Narbonerie la Tour*, e non pur l'ambiente, ma anche in qualche punto il soggetto. Avvertiremo pure che la scenaracconto del terzo atto ricorda d'avvicino la *Dionisia* di Dumas. Anche là abbiamo una ragazza colpevole — un bambino; ma che... per fortuna è morto e poteva morire anche qui salvando la conclusione del lavoro dalle critiche severe. Anche nella *Dionisia* ci troviamo di fronte ad un'amore pertinace e costante, che soverchia ed abbatte i pregiudizii sociali. Anche là abbiamo un padre, in luogo della madre, che ignora la colpa della figlia. Ed almeno nella *Dionisia* si finisce con un buon matrimonio che aggiusta tutto.

Queste reminiscenze tolgono la novità al lavoro.

Con ciò non restano punto offuscate i pregi che la commedia in gran copia possiede. È difficile che un'opera d'ingegno non porga il fianco alla critica — è difficile riscontrare in un'opera di ingegno — specie teatrale — la perfezione.

L'Illica ha dato prova di grande valore. Questo lavoro è una splendida promessa per l'avvenire, e se egli vorrà ritoccarlo nei punti da noi accennati siamo certi che il successo sarà pieno e completo su tutte le scene dei nostri teatri.

Avv. A. Negri.

PANETTONE DI MILANO

NELLE PREMIATE OFFELLERIE
DI ANGELO BRIGENTI
Via S. Lorenzo e Piazza Unità d'Italia
IN PADOVA

È incominciata la speciale lavorazione del PANETTONE diretta da pasticcere milanese.

Il crescente consumo di tale articolo verificatosi in sei anni, dimostra che il pubblico ha trovato di sua soddisfazione anche il Panettone fatto a Padova, ed apprezza il vantaggio di averlo ogni giorno fresco e pronto da spedire.

Si ricevono ordini per spedizioni in tutto il Regno e fuori.

Assortimento di vini e liquori con rivendita dei Panettoni e PASTA GALLEGGIANTE presso P. Paccanoni offeliere ai Carmini.

DROGHERIA PIAZZA RICCARDO PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie
Assortimento carte da giuoco.

Conserva Alimentari

Prodotti podere Rossi Santorso

Unico smercio in Padova delle vere Caramelle Baratti e Milano di Torino.

FABBRICA TORRONI E MOSTARDE

all'ingrosso ed al dettaglio

Garantite le spedizioni per ferrovia e per posta.

PANATTONI DI MILANO Vini Liquori Dolci e Bomboniere

Polvere colorante i Vini

Garantito il successo — Inocua

Latteria Padovana

Via dei Servi N. 1068 Sinistra

4° ANNO DI ESERCIZIO - 4° con 11 figlioli nei principali punti della nostra città a comodità delle famiglie e di ognuno.

Latte garantito a cent. 20 al litro.

Burro e Formaggio.

Panna fina montata della Casina e vaccaria del sig. Rossi Giuseppe di Crespano Veneto.

Burro a forma ferro di cavallo a fior di latte eccellente.

Il Direttore
G. B. Trevisan.

A. M. D. Fontana

DENTISTA CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Balotte, N. 3248.

Specialista per otturatori di Denti. Applica Denti e Dentiere se conde la nuova invenzione senza dolori.

RACCOMANDASI

L'Ecriston'ylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTROZZI

DI
G. INTROZZI

MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Zanetti, Zanetti e Koller ora Monis.

ALL'OFFELLERIA PIAZZA FRUTTI NARDARI PIAZZA FRUTTI

ALLA LUCE

si tiene per le Feste Natalizie i soliti rinomati

Panettoni, Focaccine

e dolciumi di circostanza

Si trovano pure a qualunque ora e sempre caldi

Krapfen, Raffioli e Bigné

I committenti possono averli ad ogni loro richiesta anche a domicilio.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA Cappelli

Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli
Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

Si cerca pel 7 aprile

un appartamento di non più che tre stanze e cucina a muri vuoti con ingresso affatto libero. Offerte all'Amministrazione del Giornale.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medagli di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, manchiene e pulisce i denti, toglie l'halito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFERICA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFERICA in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 1, 30

PASTA DENTIFERICA AROMATICA qualità sopraffina, rende i denti splendidiamente bianchi. Prezzo C. 25

PIOMBATURA PEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO
IN MILANO

ANNO XII — 1887

FORMATO GRANDISSIMO
A 5 COLONNE

Tiratura quotidiana: COPIE 40,000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4,50
Regno d'Italia » » 24 » » 12 » » 6 —

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI STRAORDINARI

Il Corriere della Sera dà in premio a chi paga anticipatamente l'abbonamento per l'intero anno 1887 un premio senza precedenti, — un libro stampato espressamente (fuori commercio) che è una meraviglia letteraria, artistica e tipografica, e cioè

TARTARIN SULLE ALPI

di ALFONSO TAUDET, traduzione di Yorik (del Fax fulla), volume di 300 pagine in 16° grande, con più di 100 incisioni finissime e 14 facsimile di acquarelli a colori, carta e caratteri di lusso. Di quest'opera ne furono vendute in Europa poco meno di 100 mila copie in due anni. Invece di Tartarin sulle Alpi si potrà avere una oleografia (alta 1 metro per 0,45) fatta espressamente dal rinomato Stabilimento Borzino da un quadro di RAFFAELE ARMENISE, intitolato:

SPOSI!

Gli abbonati fuori di Milano devono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. 60 per le spese di spedizione dei doni.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono una splendida fototopia, rappresentante il quadro del pittore R. ARMENISE, intitolato:

UN MOMENTO ALLEGRO

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, Cent. 60.

DONI ORDINARI

Tutti gli abbonati, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale in 16 pagine splendidamente illustrato

ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Tutti gli abbonati inoltre ricevono gratis i numeri unici illustrati ed i numeri doppi, che vengono pubblicati lungo l'anno. — In preparazione:

NUMERO UNICO SULL' "OTELLO", DI VERDI

DONO DI CAPODANNO

L'ultimo giorno dell'anno 1886 sarà spedito gratis a tutti gli abbonati un Calendario pel 1887, a tre colori fatto espressamente.

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA Via San Paolo, 7, Milano.

ISTERIE
Danza di St-Guy

EPILESSIA

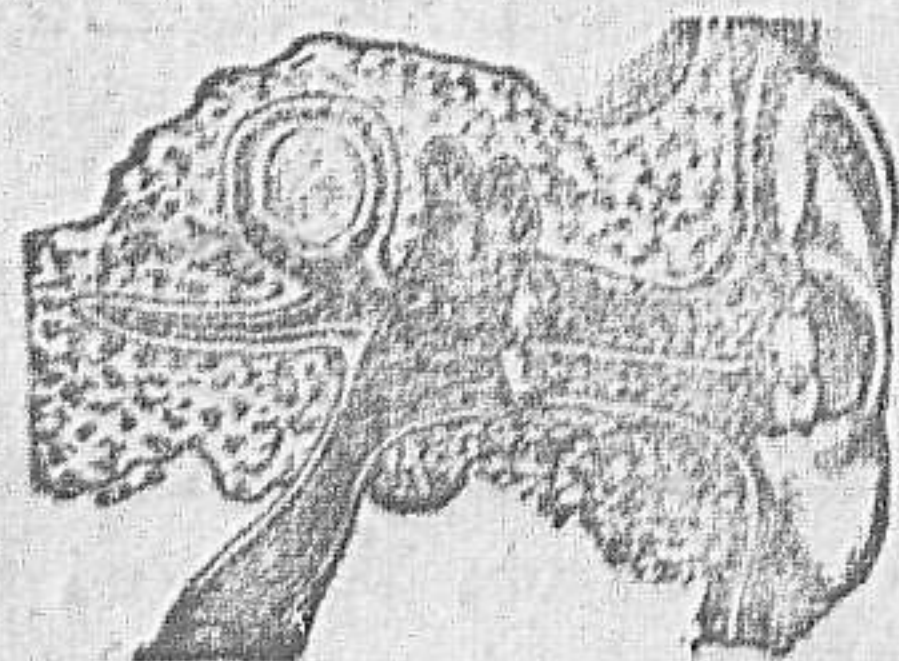
Guarigione coi
Confetti Antinervosi
del Dottor GELINEAU

Sbarazzare le persone nervose delle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici, fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è la scopo raggiunto dal D' GELINEAU.

Fiacone 3 fr.; 1/2 Fiacone 4 fr. 50

MOUSNIER & DAMPEINE, Farmacisti a Sceaux (Seine) Francia
Depositarij: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Napoli.

PADOVA
presso
Pianeri Mauro,
L. Cornelio.



GUARIGIONE DELLA SORDITÀ
I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — Le più rinomate guarigioni sono state fatte. — Inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente.
Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI, facendo menzione di questo giornale.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
col CEROTTINI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti.

CARTA RIGOLLOT
Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina
CARTA RIGOLLOT
che i soli fogli che trasversalmente hanno inserito questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE
24, Avenue Victoria
PARIGI

MALATTIE DI PETTO
SCIROPPO D'IPPOFOSFITO
DI CALCE
Del Dr. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere. Esigete il flacone quadrato (modello depositato), la signatura del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi. Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:
A. Manzoni e C., Milano.
Siniemberghi, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

Viglietti da Visita
A LIRE 1.50 AL CENTO

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malora mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,
T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima la via digestiva. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.
Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefatto segue la firma.
PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

FERRO QUEVENNE

Guarisco: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIU' ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti.

È puro una delle rare preparazioni che abbia ottenuto l'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI

Si vende: 1° in Natura; 2° in Confetti.

N. — Il Vero Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta qui contro ed il Francobollo de l'Union des Fabricants:

DEPOSITO:
Farm^{ie} Em. GENEVOIX, 14, rue des Reux-Arts, PARIS.
Vendita in Italia presso: A. MANZONI e C.